

**IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

DIREZIONE GENERALE

REGIONE SICILIANA

AZIENDA "OSPEDALE PIEMONTE"

MESSINA

Bilancio 2004

Conto N. _____

Somma stanziata L. _____

Aumenti L. _____

Totale L. _____

Diminuzioni L. _____

Fondo risultante L. _____

Autorizzazioni precedenti L. _____

Somma disponibile L. _____

Autorizzazione Odierna L. _____

Rimane L. _____

Visto del
Settore Economico Finanziario

PUBBLICATA a norma di legge con decorrenza

21 NOV. 2004

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

ESECUTIVA il **16 NOV. 2004**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

CONTROLLO ASSESSORATO REG.LE SANITA'

Inviata il _____ Prot. _____

Ricevuta il _____

Chiarimenti

Richiesti il _____ Prot. _____

Inviati il _____ Prot. _____

Ricevuti il _____

APPROVATA il _____ Prot. _____

ANNULLATA

ESECUTIVA DECORRENZA TERMINI

il _____

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DELIBERAZIONE N. **626** del **16 NOV. 2004**

**Oggetto: Integrazione finanziamenti per
completamento ristrutturazione e riorganizzazione
Osp. Piemonte mediante ricorso a projet financing.
Inserimento nel Piano triennale OO.PP. e richiesta di
parere alla Regione.**

L'anno **2004** il giorno **16** del mese **NOV.**

in Messina nella sede amministrativa di Via Spadafora,

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. LUIGI CARDILLO,

nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 63
dell'1.3.2002,

assistito dal Sig. Ernesto Cusmà
con funzioni di Segretario,

ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE

- **premesse** che questa Azienda con deliberazione n. 408 del 06/04/2001 ha indetto un pubblico incanto ai sensi del D.Lgs.157/95 per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura inerenti i lavori di *"completamento della ristrutturazione e riorganizzazione dell'Ospedale Piemonte"*, il cui importo complessivo, assistito dal finanziamento di cui all'art.20 della L.67/88 era fissato in £. 35 miliardi, pari a €18.075.991,00;
- **che** il servizio in questione è stato aggiudicato, a seguito di espletamento della relativa gara d'appalto, al R.T.P. avente per capogruppo R.P.A. s.p.a. e mandanti il prof. ing. Cesare Fulci e l'associazione professionale Architecna, composta dall'arch. Sebastiano Fulci e dall'ing. Santi Caminiti;
- **che** in sede di atto costitutivo, per la maggiore regolarità e speditezza dei rapporti tra le parti, è stato affidato all'ing. Cesare Fulci l'incarico di capogruppo mandatario, con il compito di rappresentare a tutti gli effetti in predetto R.T.P.;
- **che** con nota acquisita agli atti di questa Azienda, il predetto R.T.P. ha accettato la riduzione dell'importo dell'incarico professionale a seguito della riduzione dell'importo delle opere che è passato dagli originari £. 35 miliardi, (€18.075.991,00) a £. 28 miliardi (€ 14.460.793,00), riduzione resasi necessaria al fine di dare modo all'Azienda di provvedere all'acquisizione di arredi e attrezzature per le UU.OO. da allocare nella piastra delle emergenze di nuova edificazione;
- **che** in conseguenza di quanto sopra, con atto deliberativo n.990 del 18/12/2002 è stato approvato il disciplinare di incarico con il predetto R.T.P., per un importo di progetto complessivo, come sopra pattuito ed accettato dal contraente, di €14.460.793,00;
- **vista** la nota datata 21/6/2004 con la quale l'ing. Cesare Fulci, nella qualità, ha trasmesso all'Azienda gli elaborati costituenti il "progetto esecutivo" dei lavori in discorso, e che dall'esame degli elaborati economici è emerso un rilevante supero della spesa preventivata, che dall'importo prefissato di €14.460.793,00 è passata a oltre €23.300.000,00, con una maggiore spesa di circa 9 milioni di euro;
- **considerato** che da un primo esame degli elaborati progettuali di cui sopra, condotto dall'ufficio del responsabile unico del procedimento su specifica relazione istruttoria redatta dal relativo supporto esterno, emergono una serie di rilievi di metodo e di merito a carico degli elaborati progettuali, portati a conoscenza dell'ing. Cesare Fulci in esito alla nota prot. 9465 del 21/07/2004 della Direzione Generale aziendale;
- **riconosciuto** che il divario tra l'importo originariamente stabilito per il progetto e quello elaborato e trasmesso dall'ing. Cesare Fulci, fatto salvo l'esito del pertinente esame degli elaborati progettuali, è tale da fare ritenere che il finanziamento disponibile sui fondi dell'art.20 della L.67/88 non potrà essere sufficiente a soddisfare le esigenze di completamento e riorganizzazione del nosocomio;

- **tenuto** conto, altresì, che tale importo dovrà, peraltro, essere ulteriormente revisionato al fine di comprendere, nell'ambito del progetto di completamento della ristrutturazione e riorganizzazione dell'Ospedale, anche il completamento della ristrutturazione dei padiglioni 4, 5 e 6, già prevista nell'originario progetto di ristrutturazione con realizzazione della piastra delle emergenze, e successivamente eliminata in conseguenza della redazione della 2° perizia di variante dei relativi lavori, giusta il voto di approvazione dell'Ufficio del Genio Civile n. 7740 del 26/4/2004, rilasciato nel presupposto che a tali lavori si farà fronte con le disponibilità finanziarie di cui all'art.20 della L.67/88 nonché i necessari arredi e le attrezzature;
- **che**, in conseguenza di quanto sopra, l'importo complessivo del progetto di completamento della ristrutturazione e riorganizzazione dell'ospedale non potrà essere contenuto all'interno del finanziamento al momento disponibile a valere sui fondi dell'art.20 della L.67/88 e pari ad €14.460.793;
- **considerato**, per quanto sopra, che per pervenire al soddisfacimento delle esigenze dell'Azienda è necessario incrementare l'importo inizialmente stimato per il progetto di completamento della ristrutturazione e riorganizzazione dell'ospedale;
- **ritenuto** altresì, che sulla base di quanto disposto dall'art.37-bis, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n.109 e s.m.i. nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n.7 e s.m.i., l'intervento può essere suscettibile di realizzazione e correlata gestione mediante il ricorso all'apporto di capitale privato;
- **vista** la circolare dell'assessorato regionale alla Sanità prot.2501 del 04/06/2003 con la quale segnala le innovazioni normative prodotte dall'entrata in vigore della legge regionale 19/5/2003, n.7, che ha introdotto modifiche alla L.R. n.7/2002, con particolare riguardo all'istituto della finanza di progetto, restando inteso che le iniziative da assumere dovranno essere tempestivamente comunicate all'Assessorato alla Sanità per garantire l'opportuna azione di coordinamento per assicurare, da una parte, la più puntuale aderenza al complesso delle recenti disposizioni riguardanti il nuovo istituto e dall'altra la verifica di ordine tecnico-sanitario la cui competenza è attribuita al Dipartimento Ispettorato Regionale Sanitario;
- **che** tale soluzione potrebbe consentire all'Azienda di pervenire alla completa realizzazione dell'opera con pieno soddisfacimento delle finalità di pubblico interesse ad essa sottese, senza oneri aggiuntivi a carico dell'azienda rispetto all'importo già finanziato sui fondi dell'art.20 della L.67/88;
- **considerato** che l'intervento di che trattasi amplia quanto già inserito nella programmazione triennale e che venga qualificato come intervento suscettibile di finanziamento con apporto di capitale privato;
- **Acquisito** il parere favorevole del Direttore Amministrativo,
- **Acquisito** il parere favorevole del Direttore Sanitario,

DELIBERA

- Per le motivazioni tutte evidenziate in premessa e che di seguito si intendono riportate e trascritte:
- **dare** atto che l'importo dei lavori di completamento della ristrutturazione e riorganizzazione dell'Ospedale Piemonte, secondo il progetto ad oggi redatto e consegnato dal Prof. Ing. Cesare Fulci e fatto salvo l'esito del pertinente esame di merito degli elaborati progettuali da parte degli organismi preposti nonché tenuto conto dell'esigenza di comprendere nella progettazione la ristrutturazione dei padiglioni 4, 5 e 6, giusta condizione assunta a presupposto del voto dell'Ufficio del Genio Civile n. 7740 del 26/4/2004, non può trovare copertura nel finanziamento di cui all'art.20 della L.67/88, pari a €. 14.460.793, contro una stima di costo dell'intervento già valutata (senza tenere conto dei padiglioni 4, 5 e 6 e degli *arredi e attrezzature*) in €. 23.300.000,00, e suscettibile quindi di ulteriore incremento, complessivamente quantificabile in circa 28 milioni di euro;
- **inserire** il predetto progetto nei vigenti strumenti di programmazione dell'Azienda come intervento suscettibile di essere eseguito con apporto di capitale privato, ai sensi e per gli effetti dell'art.14, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n.109 e s.m.i. nel testo coordinato con la legge regionale 2 agosto 2002, n.7 e s.m.i., ponendo come valore, al momento, della quota di finanziamento pubblico l'importo di €.14.460.793,00 (IVA compresa);
- **trasmettere** la presente deliberazione all'Assessorato regionale alla Sanità, in esecuzione della circolare prot.2501 del 4/6/2003, al fine di avviare l'opportuna azione di coordinamento volta ad assicurare, da una parte, la più puntuale aderenza al complesso delle recenti disposizioni riguardanti l'istituto della finanza di progetto e dall'altra la verifica di ordine tecnico-sanitario la cui competenza è attribuita al Dipartimento Ispettorato Regionale Sanitario;
- **confermare** la struttura tecnica preposta allo svolgimento dei compiti del responsabile unico del procedimento e dei relativi supporti, come da deliberazione n. 84 del 07/02/2003.
- *Declarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento onde non remore le procedure di finanziamento*

Il Direttore Amministrativo
(Dr. Vincenzo Terzi)

Il Direttore Sanitario
(Dr. Francesco Scarfò)

Il Direttore Generale
(Dr. Luigi Cardillo)

Il Segretario
(Sig. Ernesto Cusmà)